

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail fabio.bonacina@libero.it

A Stradella con le “rosse”

Due giorni abbondanti dove protagoniste saranno le affrancature meccaniche: dalla conferenza serale di venerdì 13 settembre alla seduta di scambi di domenica 15

Milano (9 luglio 2024) – Si svolgeranno a **Stradella (Pavia) il 14 e il 15 settembre** il congresso e la contestuale assemblea degli iscritti che fanno capo all’Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche. Riferimento è la sala polifunzionale “Nerina Brambilla” di via Montebello 2.

“È il nostro quarantaduesimo anno e terremo dunque la quarantaduesima manifestazione, il cui programma conferma la linea: approfondimenti, visite sul territorio, incontro formale, seduta di scambi”, annota il presidente, Paolo Padova. “È una proposta in grado di coinvolgere, accanto agli specialisti in arrivo da tutto il Paese, anche le persone che non conoscono il settore ma sanno apprezzare le curiosità”.

Il programma

La conferenza - Si terrà venerdì 13 settembre alle ore 20.45, nella stessa sala dell’esposizione. Lorenzo Olivieri interverrà sul “Francobollo fai da te” (ovvero le affrancature meccaniche). Sarà aperta al pubblico e prevede la successiva visita guidata ai lavori nelle teche.

La mostra - Verrà inaugurata sabato 14 alle 10; prevede ventitré collezioni, che si potranno scoprire lo stesso giorno dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30; domenica 15 nelle fasce temporali 9.30-12.30 e 15.30-18.30.

Il congresso e l’assemblea - Verranno ospitati nella stessa sede il 15 alle 10.

La seduta di scambi - È prevista sempre il 15, ma dalle 15.30 alle 18.

Le visite esterne - Si raggiungeranno il Museo della fisarmonica “Mariano Dallapè” e il Museo civico naturalistico “Ferruccio Lombardi”.

Le pubblicazioni - Sarà disponibile il numero unico “Nel Pavese alla ricerca delle sue eccellenze” (pagine 68, costo 8,00). Visto il luogo, verrà riproposto inoltre lo studio “Piccola storia della fisarmonica” di Giancarlo Cocito (pagine 36, costo 5,00).

L’ESPOSITORE

Aicam
Aicam
Aicam
Aicam
Saverio Bocelli
Manlio De Min
Guido Gambi

IL TITOLO

“Con le «rosse» alla riscoperta dell’Oltrepò pavese”
“Le affrancature meccaniche: conoscerle e collezionarle”
“Nel Pavese alla ricerca delle sue eccellenze”
“Piccola storia della fisarmonica”
“Le eccellenze imbottigliate”
“Bollicine «italiane»”
“Chiamami Peroni...”

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail fabio.bonacina@libero.it

Antonio Gloder	“Papa Giovanni Paolo II il papa polacco”
Magda Isella	“Ditelo con i fiori”
Guido Minetti	“In visita al Museo passatempo”
Renato Morandi	“Le mie Alfa Romeo”
Paolo Morandotti	“La radio ieri e oggi”
Giorgio Nebuloni	“Martini e Rossi: la storia di un mito”
Michele Nebuloni	“La storia della Motta”
Lorenzo Oliveri	“Le eccellenze perdute”
Monny Olivero	“Il profumo: mito e seduzione”
Paolo Padova	“Stilo grafica”
Rosella Padova	“I miei cani”
Giuseppe Pagani	“Navi e navigazione”
Renato Resta	“Le industrie liquoristiche milanesi”
Angelo Salvioni	“Marcello Dudovich”
Rino Stocco	“Fiat”
Sergio Vicardi	“I dolci”

In sintesi

- manifestazione dell'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche
- 14-15 settembre, orari di sabato 9.30-12 e 15-18.30, domenica 9.30-12.30 e 15-18.30; ingresso libero
- Stradella (Pavia), sala polifunzionale “Nerina Brambilla” di via Montebello 21
- per informazioni: Manlio De Min, mdemin40@gmail.com, telefono 339.76.17.713

Cosa sono le affrancature meccaniche

Le affrancature meccaniche sono quelle impronte, in genere rosse, che sostituiscono i francobolli nelle corrispondenze dei grandi utenti, come ditte, banche e comuni. Rappresentano una specializzazione all'interno del collezionismo postale.

Contrariamente a quanto si crede, il sistema è piuttosto antico: è stato introdotto agli inizi del Novecento; in Italia è giunto nel 1927 ed è tuttora operativo.

L'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche (Aicam) è il sodalizio che dal 1982 unisce gli appassionati del settore; per numero di iscritti è oggi il primo al mondo.

Tre, fondamentalmente, i modi con cui avviare una raccolta: per tema (ossia in base ai testi e alle illustrazioni presenti sull'impronta), per tariffa (privilegiando quindi gli usi postali), per tipo di macchina (approfondendo gli aspetti tecnici).

Un anno di Aicam costa 35,00 euro.